

# SCUOLA PER GENITORI

1° INCONTRO

L'IMPORTANZA DELLA COMPrensIONE DEI  
BISOGNI E DEL COMPORTAMENTO DEI FIGLI



# CHE COS'E' UN'EMOZIONE



## CHIARIRE LA TERMINOLOGIA

### *-Che cosa è una emozione?*

Le emozioni sono l'essenza della qualità e della varietà delle esperienze umane; senza la capacità di emozionarsi la vita non avrebbe colore né spessore. Ovvio, perciò, considerare l'emozione una caratteristica che permette di conoscere meglio la realtà, una forma evoluta di apprendimento.

- **Collera** - furia, sdegno, risentimento, ira, esasperazione, indignazione, irritazione, acrimonia, animosità, fastidio, irritabilità, ostilità e, forse al grado estremo, odio e violenza patologici.
- **Tristezza** - pena, dolore, mancanza d' allegria, cupezza, malinconia, autocommiserazione, solitudine, abbattimento, disperazione e, in casi patologici, grave depressione.
- **Paura** - ansia, timore, nervosismo, preoccupazione, apprensione, cautela, esitazione, tensione, spavento, terrore; come stato psico-patologico, fobia e panico.
- **Gioia** - felicità, godimento, sollievo, contentezza, beatitudine, diletto, divertimento, fierezza, piacere sensuale, esaltazione, estasi, gratificazione, soddisfazione, euforia, capriccio e, al limite estremo, entusiasmo maniacale.
- **Amore** - accettazione, benevolenza, fiducia, gentilezza, affinità, devozione, adorazione, infatuazione, agape.
- **Sorpresa** - shock, stupore, meraviglia, trasecolamento.
- **Disgusto** - disprezzo, sdegno, aborrimento, avversione, ripugnanza, schifo.
- **Vergogna** - senso di colpa, imbarazzo, rammarico, rimorso, umiliazione, rimpianto, mortificazione, contrizione." ·

# CHE COS'E' UN BISOGNO



## ALCUNI BISOGNI FONDAMENTALI

- **bisogni fisiologici:** quali il mangiare, il dormire, il respirare, strettamente legati alle funzioni corporee
- **bisogni di sicurezza:** per sentirsi protetti. Il bambino ha bisogno dei genitori per questo motivo
- **bisogni di appartenenza** e di amore, corrispondono all'esigenza di sentirsi parte di un gruppo, di dare e ricevere amore
- **bisogni di riconoscimento** e di rendimento indicano l'esigenza di essere riconosciuti come persone capaci, di sentirsi meritevoli e competenti.
- **bisogno di realizzazione** di sé, viene soddisfatto quando una persona riesce a sviluppare in pieno le proprie capacità.
- **bisogno di trascendenza** implica l'andare oltre la propria individualità per sentirsi parte di qualcosa di più grande, di ordine cosmico o divino.

## CHIARIRE LA TERMINOLOGIA



### ***-Che cosa è un bisogno?***

**E' uno stato di insoddisfazione dell'uomo dipendente da sue esigenze corporali e/o spirituali, individuali e/o collettive. Accanto ai bisogni primari (nutrirsi, ripararsi dalle intemperie ) esistono anche dei bisogni secondari (o di civiltà ) che si presentano e si sviluppano man mano che l'uomo avanza sulla strada del progresso sociale e civile ( cultura, istruzione, viaggi, sport, comfort, ecc. ).**

**Diverso è il **desiderio****

**Il desiderio è un concetto analogo a quello di **appetizione** (tendere a), ma indica più specificamente il vertice della appetizione, della tensione-verso, vertice rivolto a un "oggetto" di tipo elevato, nobile.**

# CHE COS'E' UN'EMOZIONE



## CHIARIRE LA TERMINOLOGIA

### *-Che cosa è una emozione?*

Le emozioni sono l'essenza della qualità e della varietà delle esperienze umane; senza la capacità di emozionarsi la vita non avrebbe colore né spessore. Ovvio, perciò, considerare l'emozione una caratteristica che permette di conoscere meglio la realtà, una forma evoluta di apprendimento.

- **Collera** - furia, sdegno, risentimento, ira, esasperazione, indignazione, irritazione, acrimonia, animosità, fastidio, irritabilità, ostilità e, forse al grado estremo, odio e violenza patologici.
- **Tristezza** - pena, dolore, mancanza d' allegria, cupezza, malinconia, autocommiserazione, solitudine, abbattimento, disperazione e, in casi patologici, grave depressione.
- **Paura** - ansia, timore, nervosismo, preoccupazione, apprensione, cautela, esitazione, tensione, spavento, terrore; come stato psico-patologico, fobia e panico.
- **Gioia** - felicità, godimento, sollievo, contentezza, beatitudine, diletto, divertimento, fierezza, piacere sensuale, esaltazione, estasi, gratificazione, soddisfazione, euforia, capriccio e, al limite estremo, entusiasmo maniacale.
- **Amore** - accettazione, benevolenza, fiducia, gentilezza, affinità, devozione, adorazione, infatuazione, agape.
- **Sorpresa** - shock, stupore, meraviglia, trasecolamento.
- **Disgusto** - disprezzo, sdegno, aborrimento, avversione, ripugnanza, schifo.
- **Vergogna** - senso di colpa, imbarazzo, rammarico, rimorso, umiliazione, rimpianto, mortificazione, contrizione." ·

# CHE COS'E' UN BISOGNO



## ALCUNI BISOGNI FONDAMENTALI

- **bisogni fisiologici:** quali il mangiare, il dormire, il respirare, strettamente legati alle funzioni corporee
- **bisogni di sicurezza:** per sentirsi protetti. Il bambino ha bisogno dei genitori per questo motivo
- **bisogni di appartenenza** e di amore, corrispondono all'esigenza di sentirsi parte di un gruppo, di dare e ricevere amore
- **bisogni di riconoscimento** e di rendimento indicano l'esigenza di essere riconosciuti come persone capaci, di sentirsi meritevoli e competenti.
- **bisogno di realizzazione** di sé, viene soddisfatto quando una persona riesce a sviluppare in pieno le proprie capacità.
- **bisogno di trascendenza** implica l'andare oltre la propria individualità per sentirsi parte di qualcosa di più grande, di ordine cosmico o divino.

## CHIARIRE LA TERMINOLOGIA



### ***-Che cosa è un bisogno?***

**E' uno stato di insoddisfazione dell'uomo dipendente da sue esigenze corporali e/o spirituali, individuali e/o collettive. Accanto ai bisogni primari (nutrirsi, ripararsi dalle intemperie ) esistono anche dei bisogni secondari (o di civiltà ) che si presentano e si sviluppano man mano che l'uomo avanza sulla strada del progresso sociale e civile ( cultura, istruzione, viaggi, sport, comfort, ecc. ).**

**Diverso è il **desiderio****

**Il desiderio è un concetto analogo a quello di **appetizione** (tendere a), ma indica più specificamente il vertice della appetizione, della tensione-verso, vertice rivolto a un "oggetto" di tipo elevato, nobile.**

# CHE COS'E' UN SENTIMENTO



## CHIARIRE LA TERMINOLOGIA

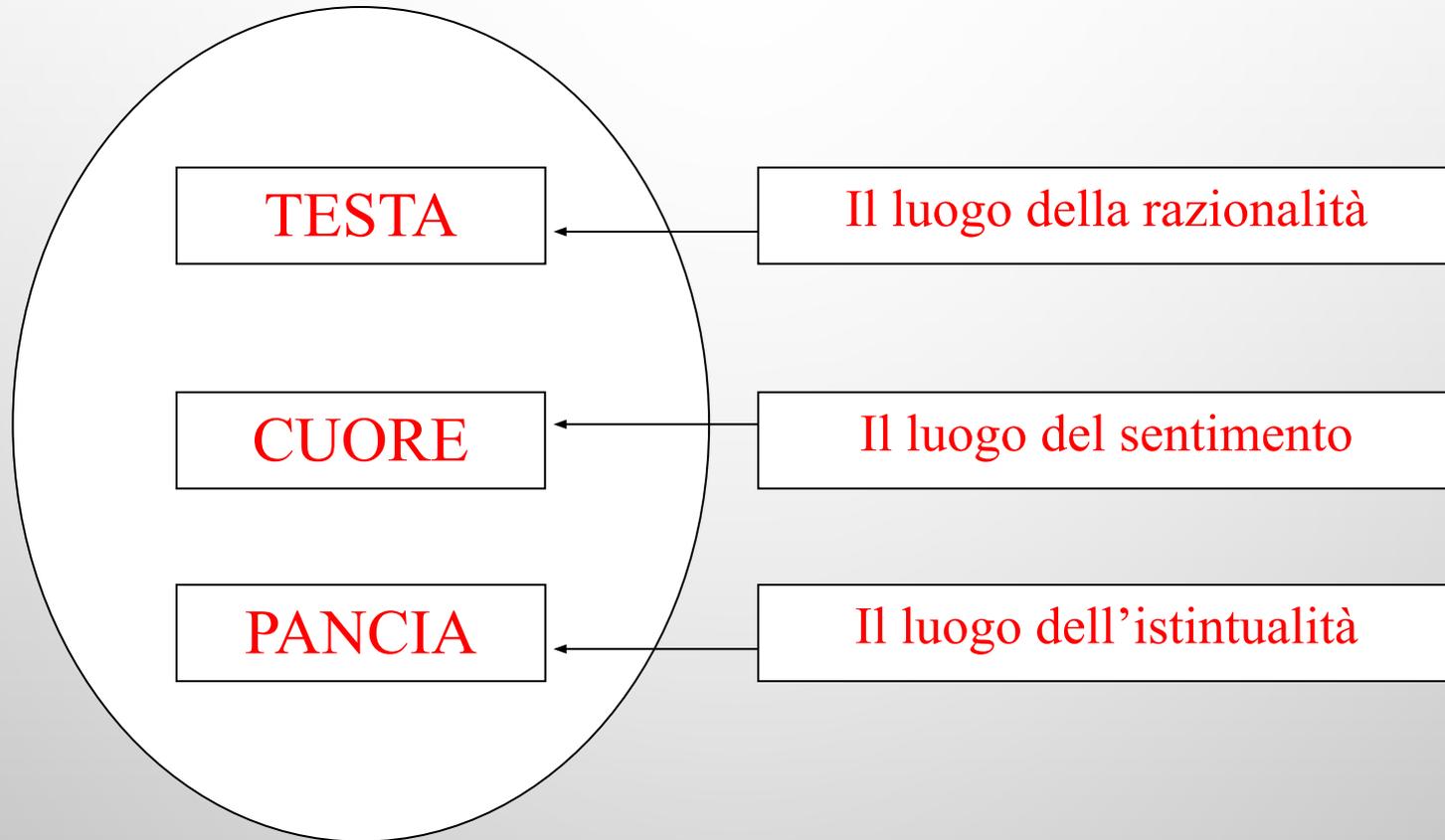


### - **Che cosa è un sentimento?**

***Sentimento" è una parola che ha bisogno di qualche spiegazione. Per esempio c'è chi parla di sentimento quando è in gioco il sentimentalismo (corrisponde alla parola francese sentiment). Altri applicano la stessa parola per definire un'opinione: per esempio, una comunicazione della Casa bianca può cominciare nel seguente modo: "Il presidente sente..." Inoltre la parola può essere usata per esprimere un'intuizione: "Io sentivo che...". Quando io uso la parola "sentimento" in contrasto con "pensiero", mi riferisco a un giudizio di valore, per esempio: piacevole o spiacevole, buono o cattivo, e via dicendo. Secondo questa definizione il sentimento non è un'emozione (che, come dice la parola, è involontaria). Il sentimento, come l'intendo io, è (come il pensiero) una funzione razionale (cioè imperativa), mentre l'intuizione è una funzione irrazionale (cioè percettiva).***

**Carl Gustav Jung**

# RAPPRESENTAZIONE SPAZIALE DEL GIOCO TRA BISOGNI, EMOZIONI E SENTIMENTI





# RAPPRESENTAZIONE ESISTENZIALE DEL GIOCO TRA BISOGNI, EMOZIONI E SENTIMENTI

## •ESPERIENZE VISCERALI

•TUTTE QUELLE ESPERIENZE CHE SONO GUIDATE DALL'IMPULSO E DAI BISOGNI SENZA CHE VI SIA UNA GRIGLIA DI PROTEZIONE CRITICA

## •ESPERIENZE RAGIONATE

•- ESPERIENZE CHE CADONO SOTTO IL “PRINCIPIO DI REALTÀ” E SONO IL RISULTATO DI UN ANALISI DI TUTTI GLI ELEMENTI CHE LA CONTRADDISTINGUONO. (OGGETTIVI E SOGGETTIVI)

## •ESPERIENZE OLISTICHE

•- ESPERIENZE CHE RACCHIUDONO UNA ESPERIENZA DI GRATIFICAZIONE CHE DERIVA DA PIÙ DI UN VERSANTE (ES. LA GRATIFICAZIONE DEI MISTICI)

## •ESPERIENZE PARZIALI

•ESPERIENZE CHE PUR ESSENDO CONGRUE SUL PIANO DELLA REALTÀ NE RAPPRESENTANO PORZIONI LA CUI GRATIFICAZIONE È DATA DALLA LORO MOLTIPLICAZIONE PIUTTOSTO CHE DALLA LORO PIENEZZA E DEFINITIVITÀ (ES. INNAMORAMENTI MULTIPLI)

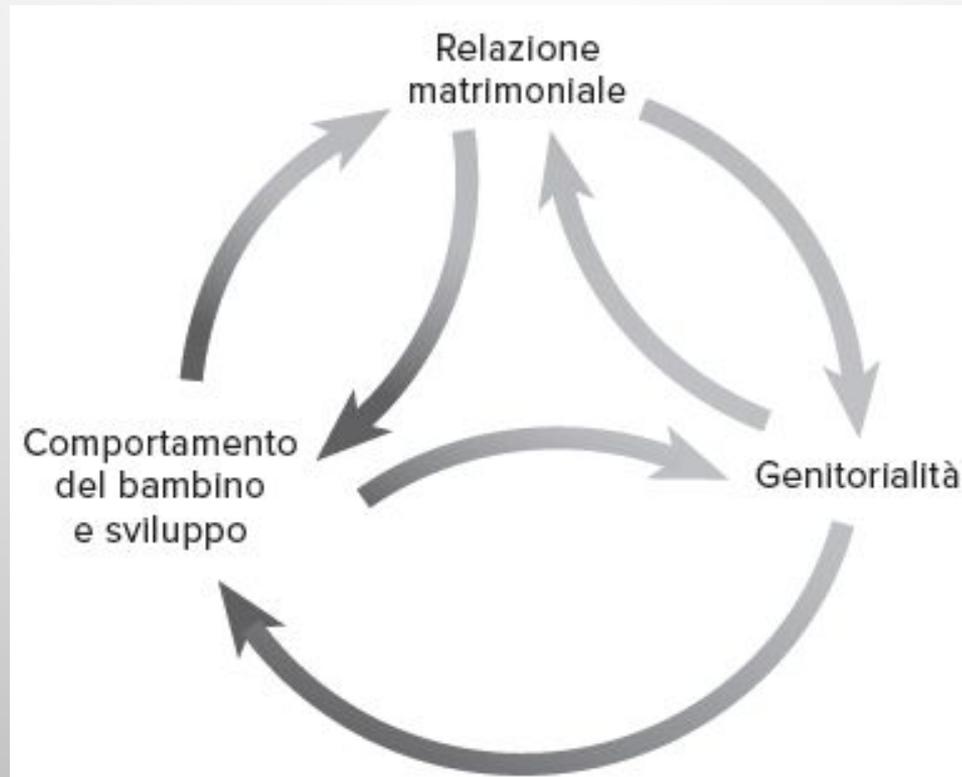
# Processi familiari

- INTERAZIONI NEL SISTEMA FAMILIARE
  - OGNI FAMIGLIA È UN **SISTEMA**, UN INSIEME COMPLESSO FATTO DI PARTI CHE INTERAGISCONO E CHE SONO COLLEGATE TRA LORO. CIÒ IMPLICA:
    - **SCAMBIO SINCRONIZZATO**: IL COMPORTAMENTO DI OGNI PERSONA DIPENDE DAL COMPORTAMENTO PRECEDENTE DELL'ALTRA (AD ES. CONTATTO VISIVO).
    - **INTERAZIONE RECIPROCA**: LE AZIONI DEI PROTAGONISTI COMBACIANO COME QUANDO UNO IMITA L'ALTRO O QUANDO SI SORRIDONO A VICENDA.
    - **SCAFFOLDING**: UN AGGIUSTAMENTO DEL LIVELLO DI SOSTEGNO, GUIDA, AIUTO DATO DALL'ADULTO PER ADATTARSI ALLE PRESTAZIONI DEL BAMBINO.

# Processi familiari

INTERAZIONE TRA I BAMBINI E I LORO GENITORI:

EFFETTI DIRETTI E INDIRETTI

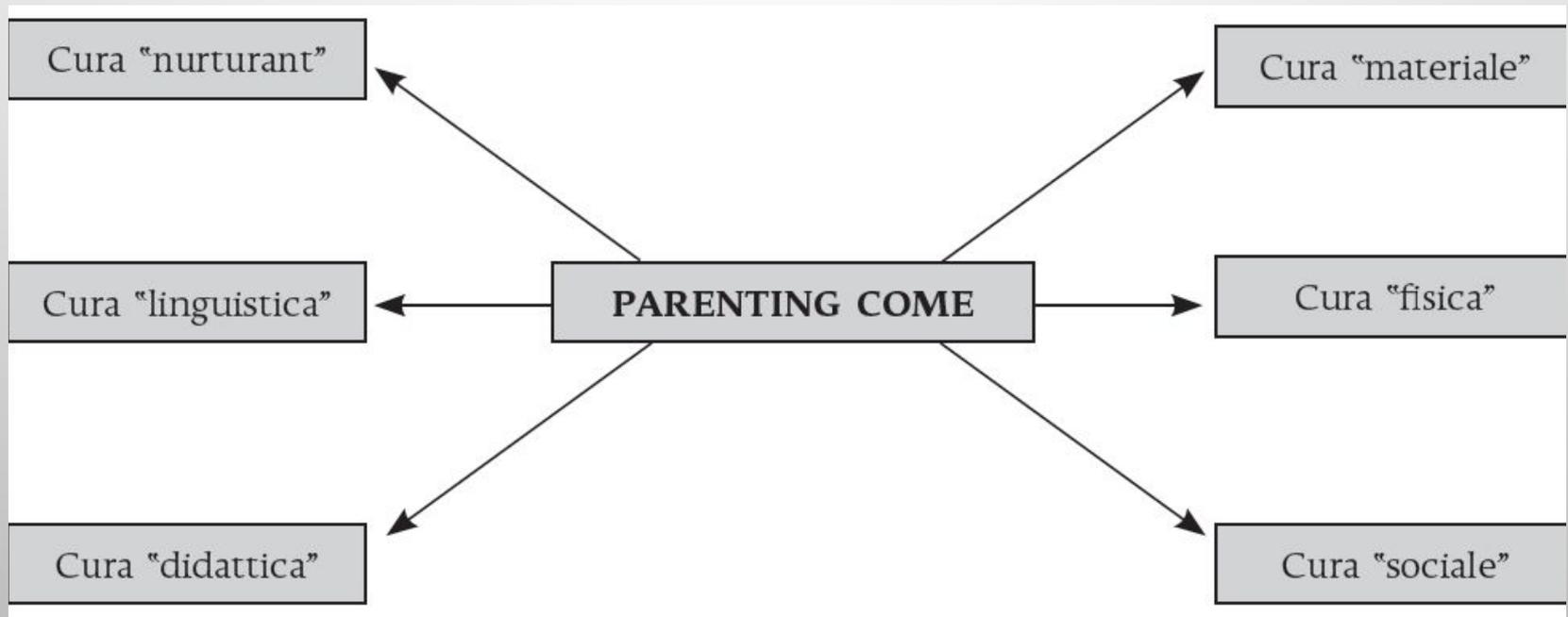


# Genitorialità (parenting)

- PER UNA DEFINIZIONE DI PARENTING (SEGUE)
  - BORNSTEIN (2003) HA INDIVIDUATO SEI CATEGORIE SOVRAORDINATE CHE COSTITUISCONO UNA TASSONOMIA DEL *PARENTING* E RISPECCHIANO LE ATTIVITÀ CHE I CAREGIVERS ESERCITANO NEL MOMENTO IN CUI RIVESTONO IL LORO RUOLO GENITORIALE.

# Genitorialità (parenting)

LE ATTIVITÀ DEI CAREGIVERS CHE RIVESTONO IL RUOLO PARENTALE  
SECONDO BORNSTEIN (2003)



# Genitorialità (parenting)

- PER UNA DEFINIZIONE DI PARENTING (SEGUE)
  - LA PRIMA CATEGORIA RIGUARDA LA CURA “NURTURANT” OVVERO LE ATTIVITÀ DEI GENITORI FINALIZZATE A SODDISFARE LE NECESSITÀ FISICHE E BIOLOGICHE DEL BAMBINO.
  - LA SECONDA CATEGORIA COMPRENDE LA CURA “MATERIALE” OVVERO LE ATTIVITÀ CON LE QUALI I GENITORI ORGANIZZANO L’AMBIENTE FISICO IN CUI IL BAMBINO VIVE.
  - LA TERZA CATEGORIA RIGUARDA LA CURA “FISICA”, CHE COMPRENDE LE ATTIVITÀ DEI GENITORI PER PROMUOVERE LO SVILUPPO MOTORIO DEL BAMBINO.

# Genitorialità (parenting)

- PER UNA DEFINIZIONE DI PARENTING (SEGUE)
  - LA QUARTA CATEGORIA RIGUARDA LA CURA “SOCIALE”, L'INSIEME DELLE ATTIVITÀ GENITORIALI INDIRIZZATE AL COINVOLGIMENTO DEL BAMBINO NELLE RELAZIONI INTERPERSONALI.
  - LA QUINTA CATEGORIA È RELATIVA ALLA CURA “DIDATTICA” E CIOÈ SI RIFERISCE ALLE ATTIVITÀ CHE I GENITORI METTONO IN ATTO PER STIMOLARE IL BAMBINO A IMPARARE E COMPRENDERE TUTTO CIÒ CHE ESISTE NEL MONDO.
  - LA SESTA CATEGORIA RIGUARDA LA CURA “LINGUISTICA”, CHE COSTITUISCE UNA MODALITÀ TRASVERSALE DEL *PARENTING*, POICHÉ È COINVOLTA IN TUTTI I PRECEDENTI DOMINI.
  - QUESTE SEI CATEGORIE SONO UTILI, MA NON SUFFICIENTI

## Genitorialità (parenting)

- ADATTAMENTO DEI GENITORI AI CAMBIAMENTI NELLO SVILUPPO DEL BAMBINO
  - I PRIMI CONSIDEREVOLI ADATTAMENTI SONO CHIESTI ALLA COPPIA PER IL FATTO STESSO DI DIVENTARE GENITORI.
  - LA TRANSIZIONE ALLA GENITORIALITÀ
    - IL DIVENTARE GENITORI IMPLICA UN COMPITO DI SVILUPPO, UNA FASE DI DISEQUILIBRIO E RICHIEDE UN ADATTAMENTO.
  - I GENITORI VOGLIONO SVILUPPARE UN ATTACCAMENTO FORTE CON IL LORO BAMBINO, MA ESSI CONTEMPORANEAMENTE VOGLIONO ANCHE MANTENERE UN ATTACCAMENTO FORTE CON IL PROPRIO SPOSO CON GLI AMICI E POSSIBILMENTE CONTINUARE LA PROPRIA CARRIERA LAVORATIVA.

# Genitorialità (parenting)

- ADATTAMENTO DEI GENITORI AI CAMBIAMENTI NELLO SVILUPPO DEL BAMBINO (SEGUE)
  - **INFANZIA**
    - NEL PRIMO ANNO, L'INTERAZIONE GENITORE-BAMBINO SI SPOSTA DA UNA FORTE FOCALIZZAZIONE SULLE ROUTINE DI ACCUDIMENTO GIORNALIERO AD ATTIVITÀ COME IL GIOCO O SCAMBI VISIVO-VOCALI.
    - DURANTE IL SECONDO E TERZO ANNO DI VITA DEL BAMBINO, I GENITORI SPESSO SI OCCUPANO DI QUESTIONI DISCIPLINARI E MANO A MANO CHE IL BAMBINO CRESCE PASSANO DA CONTATTI FISICI A RAGIONAMENTO, ESORTAZIONE MORALE, E AL CONCEDERE O TOGLIERE PRIVILEGI PARTICOLARI.

# Genitorialità (parenting)

- ADATTAMENTO DEI GENITORI AI CAMBIAMENTI NELLO SVILUPPO DEL BAMBINO (SEGUE)
  - **INFANZIA (SEGUE)**
    - DURANTE LA PRIMA INFANZIA I GENITORI SI FOCALIZZANO SU QUESTIONI COME IL PUDORE, L'ORA DI CORICARSI, IL CONTROLLO DEL CARATTERE, LE LITI CON I FRATELLI E I PARI, LE BUONE MANIERE E IL COMPORTAMENTO ALIMENTARE, L'AUTONOMIA NEL VESTIRSI E LA RICERCA DI ATTENZIONE

# Genitorialità (parenting)

- ADATTAMENTO DEI GENITORI AI CAMBIAMENTI NELLO SVILUPPO DEL BAMBINO (SEGUE)
  - **FANCIULLEZZA**
    - DURANTE LA FANCIULLEZZA, I GENITORI PASSANO MOLTO MENO TEMPO CON I LORO BAMBINI, CHE DEVONO IMPARARE A RELAZIONARSI AGLI ADULTI AL DI FUORI DELLA FAMIGLIA; LA DISCIPLINA È PIÙ FACILE PER I GENITORI DI QUANTO LO ERA NELLA PRIMA INFANZIA E IL CONTROLLO È GRADUALMENTE TRASFERITO AI BAMBINI STESSI (CO-REGOLAZIONE).

# Genitorialità (parenting)

- ADATTAMENTO DEI GENITORI AI CAMBIAMENTI NELLO SVILUPPO DEL BAMBINO (SEGUE)
  - **FANCIULLEZZA (SEGUE)**
    - DURANTE LA FANCIULLEZZA, I GENITORI PASSANO MOLTO MENO TEMPO CON I LORO BAMBINI, CHE DEVONO IMPARARE A RELAZIONARSI AGLI ADULTI AL DI FUORI DELLA FAMIGLIA; LA DISCIPLINA È PIÙ FACILE PER I GENITORI DI QUANTO LO ERA NELLA PRIMA INFANZIA E IL CONTROLLO È GRADUALMENTE TRASFERITO AI BAMBINI STESSI (CO-REGOLAZIONE).

# Genitorialità (parenting)

- ADATTAMENTO DEI GENITORI AI CAMBIAMENTI NELLO SVILUPPO DEL BAMBINO (SEGUE)
  - **FANCIULLEZZA (SEGUE)**
    - UN COMPITO EVOLUTIVO IMPORTANTE PER I BAMBINI DI QUESTO PERIODO CHE SI RENDONO SEMPRE PIÙ AUTONOMI, È IMPARARE A RELAZIONARSI AGLI ADULTI CHE SI INCONTRANO REGOLARMENTE AL DI FUORI DELLA FAMIGLIA

# Genitorialità (parenting)

- STILI GENITORIALI E DISCIPLINA

- **GENITORIALITÀ AUTORITARIA**

- QUESTO È UNO STILE RESTRITTIVO E PUNITIVO IN CUI I GENITORI ESORTANO IL BAMBINO A SEGUIRE LE LORO DIRETTIVE E A RISPETTARE IL LORO LAVORO E I LORO SFORZI. AL BAMBINO VENGONO POSTI DEI LIMITI E UN CONTROLLO MOLTO FERMI, ED È PERMESSO POCO SCAMBIO VERBALE. QUESTO STILE È ASSOCIATO A UN COMPORTAMENTO DEI BAMBINI SOCIALMENTE INCOMPETENTE E AGGRESSIVO.

# Genitorialità (parenting)

## CLASSIFICAZIONE DEGLI STILI GENITORIALI

	<b>Accettante, attento</b>	<b>Rifiutante, disattento</b>
<b>Esigente, controllante</b>	Autorevole	Autoritario
<b>Poco esigente, non controllante</b>	Indulgente	Negligente

# Genitorialità (parenting)

- STILI GENITORIALI (SEGUE)
  - **GENITORIALITÀ NEGLIGENTE**
    - UNO STILE IN CUI IL GENITORE È MOLTO POCO COINVOLTO NELLA VITA DEL BAMBINO. E' UNO STILE ASSOCIATO A UN'INCOMPETENZA SOCIALE DEI BAMBINI, IN PARTICOLARE A UNA MANCANZA DI AUTOCONTROLLO.
  - **GENITORIALITÀ INDULGENTE**
    - UNO STILE IN CUI I GENITORI SONO MOLTO COINVOLTI CON I LORO BAMBINI, MA FANNO POCHE RICHIESTE ED ESERCITANO POCO CONTROLLO SU DI LORO. E' UNO STILE ASSOCIATO A UN'INCOMPETENZA SOCIALE NEI BAMBINI E, IN PARTICOLARE, A UNA MANCANZA DI AUTOCONTROLLO.

# Genitorialità (parenting)

- STILI GENITORIALI (SEGUE)
  - LA GENITORIALITÀ AUTOREVOLE SEMBRA ESSERE LO STILE PIÙ EFFICACE.
    - I GENITORI AUTOREVOLI STABILISCONO UN BUON EQUILIBRIO TRA CONTROLLO E AUTONOMIA.
    - I GENITORI AUTOREVOLI SONO PIÙ DISPOSTI A IMPEGNARE I BAMBINI IN SCAMBI VERBALI E A PERMETTERE LORO DI ESPRIMERE IL PROPRIO PUNTO DI VISTA, ABILITÀ NECESSARIA PER ESSERE UNA PERSONA SOCIALMENTE COMPETENTE.
    - IL CALORE E IL COINVOLGIMENTO GENITORIALE FORNITI DA GENITORI AUTOREVOLI RENDONO IL BAMBINO PIÙ RECETTIVO ALL'INFLUENZA PARENTALE.

# Genitorialità (parenting)

- PUNIZIONI (SEGUE)
  - RAGIONI PER EVITARE LE SCULACCIAE O ALTRE PUNIZIONI SIMILI:
    - I BAMBINI POSSONO IMITARE I COMPORTAMENTI AGGRESSIVI.
    - LA PUNIZIONE PUÒ INFONDERE PAURA, RABBIA O EVITAMENTO.
    - LA PUNIZIONE DICE AL BAMBINO CIÒ CHE NON VA FATTO PIUTTOSTO DI CIÒ CHE VA FATTO.
    - LA PUNIZIONE PUÒ ESSERE UN ABUSO.
  - LA SVEZIA HA EMANATO UNA LEGGE NEL 1979 CHE VIETA AI GENITORI DI UTILIZZARE PUNIZIONI FISICHE SUI BAMBINI; ANCHE ALTRI PAESI HANNO EMANATO LEGGI DI QUESTO TIPO MENTRE IN ITALIA NON C'È UNA LEGGE SPECIFICA CONTRO LE PUNIZIONI FISICHE. AL MENO, CHE QUESTE NON SI

# Genitorialità (parenting)

- PUNIZIONI (SEGUE)
  - LA MAGGIORANZA DEGLI PSICOLOGI RACCOMANDA, COME METODO MIGLIORE PER GESTIRE I COMPORTAMENTI NEGATIVI DEI BAMBINI, DI USARE IL RAGIONAMENTO, SPECIALMENTE PER SPIEGARE LE CONSEGUENZE DELLE LORO AZIONI SUGLI ALTRI.
  - POSSONO ESSERE UTILI ANCHE FORME PUNITIVE CHE NON IMPLICANO AZIONI CORPORALI O VIOLENTE, COME LA TECNICA DEL COSTO *DELLA RISPOSTA*.
  - PUÒ ESSERE EFFICACE ANCHE IL *TIME-OUT*.
  - UN ASPETTO IMPORTANTE CIRCA L'USO DELLA PUNIZIONE CON I FIGLI RIGUARDA I SUOI EFFETTI PER LO SVILUPPO DEL BAMBINO.

# Genitorialità (parenting)

- CO-PARENTING

- IL SUPPORTO CHE I GENITORI SI FORNISCONO L'UN L'ALTRO NEL CONDIVIDERE LA CRESCITA DEL FIGLIO.
- IL PREFISSO “CO” RIMANDA ALLA CAPACITÀ DI COORDINARSI RECIPROCAMENTE NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE GENITORIALE.
- UNA COORDINAZIONE SCARSA TRA I GENITORI, LA SVALUTAZIONE DELL'ALTRO GENITORE, LA MANCANZA DI COOPERAZIONE E DI CALORE E LA “DISCONNESSIONE” DI UN GENITORE, SONO CONDIZIONI CHE METTONO IL BAMBINO A RISCHIO PER NUMEROSI PROBLEMI.
- UNO STRUMENTO NOTO PER LA VALUTAZIONE DEL CO-PARENTING, ANCHE SE NON VALIDATO IN DIVERSI PAESI È LA COPARENTING SCALE (MCHALE, 1999).

# Le relazioni genitore-adolescente

## Vecchio e nuovo modello delle relazioni genitore-adolescente

### Vecchio modello

Autonomia, distacco dai genitori;  
i mondi di genitori e pari sono isolati

Conflitto intenso e stressante per tutto  
il tempo dell'adolescenza; le relazioni  
genitore-adolescente sono quasi  
giornalmente cariche di tensioni e di stress

### Nuovo modello

Conflitto genitore-adolescente moderato;  
è comune e può svolgere una funzione  
di sviluppo positiva; il conflitto è più intenso  
nella prima adolescenza, specialmente  
all'apice della pubertà

Attaccamento e autonomia; i genitori sono  
importanti sistemi di supporto e figure di  
attaccamento; i mondi adolescente-genitore  
e adolescente-pari hanno delle connessioni  
importanti

## Le relazioni genitore-adolescente

- AUTONOMIA
  - I RAGAZZI GODONO DI UNA MAGGIORE INDIPENDENZA RISPETTO ALLE RAGAZZE, SPECIALMENTE NELLE FAMIGLIE TRADIZIONALI.
  - L'ABILITÀ DI RAGGIUNGERE L'AUTONOMIA E DI OTTENERE IL CONTROLLO SUL PROPRIO COMPORTAMENTO IN ADOLESCENZA, SI ACQUISISCE ATTRAVERSO APPROPRIATE E MODULATE REAZIONI DA PARTE DELL'ADULTO AL DESIDERIO DI CONTROLLO DELL'ADOLESCENTE.
  - LE DIFFERENZE DI GENERE CARATTERIZZANO LA CONCESSIONE DI AUTONOMIA NELL'ADOLESCENZA, DOVE I RAGAZZI GODONO DI UNA MAGGIORE INDIPENDENZA RISPETTO ALLE RAGAZZE.

# Le relazioni genitore-adolescente

- **ATTACCAMENTO**
  - NONOSTANTE IL DESIDERIO DI AUTONOMIA, LA MAGGIOR PARTE DEGLI ADOLESCENTI È ATTACCATA AI PROPRI GENITORI.
  - UN ATTACCAMENTO SICURO AI GENITORI IN ADOLESCENZA PUÒ FACILITARE LA COMPETENZA SOCIALE E IL BENESSERE, CHE SI RIFLETTE IN AUTOSTIMA, ADATTAMENTO EMOTIVO E SALUTE FISICA.
  - MOLTI STUDI CHE MISURANO L'ATTACCAMENTO SICURO E INSICURO NELL'ADOLESCENZA UTILIZZANO L'ADULT ATTACHMENT INTERVIEW (AAI)
    - **ATTACCAMENTO DISTANZIANTE/EVITANTE** È UNA CATEGORIA DI ATTACCAMENTO INSICURO IN CUI GLI INDIVIDUI SMINUISCONO L'IMPORTANZA DEL LEGAME DI ATTACCAMENTO. QUESTA CATEGORIA È ASSOCIATA A IMPORTANTI ESPERIENZE DI RIFIUTO DEI BISOGNI DI ATTACCAMENTO DA PARTE DEI CAREGIVER.

# Le relazioni genitore-adolescente

- **ATTACCAMENTO (SEGUE)**
  - **ATTACCAMENTO PREOCCUPATO/AMBIVALENTE** È UNA CATEGORIA DI ATTACCAMENTO INSICURO IN CUI GLI ADOLESCENTI SONO PARTICOLARMENTE STIMOLATI DALLE ESPERIENZE DI ATTACCAMENTO. SI RITIENE CHE CAPITI SOPRATTUTTO QUANDO I GENITORI SONO INCOSTANTI NELLA DISPONIBILITÀ VERSO L'ADOLESCENTE.
  - **ATTACCAMENTO IRRISOLTO/DISORGANIZZATO** È UNA CATEGORIA DI ATTACCAMENTO INSICURO IN CUI L'ADOLESCENTE HA UN LIVELLO DI PAURA PARTICOLARMENTE ALTO ED È DISORIENTATO. QUESTO PUÒ ACCADERE IN SEGUITO A ESPERIENZE TRAUMATICHE COME LA MORTE DI UN GENITORE E/O ABUSI IN FAMIGLIA.

# Le relazioni genitore-adolescente

- CONFLITTO GENITORE-ADOLESCENTE
  - L'AUMENTO DEI CONFLITTI GENITORE-ADOLESCENTE PUÒ ESSERE DOVUTO A VARI FATTORI:
    - I CAMBIAMENTI BIOLOGICI DELLA PUBERTÀ,
    - I CAMBIAMENTI COGNITIVI CHE IMPLICANO UN AUMENTO DELL'IDEALISMO E DEL RAGIONAMENTO LOGICO,
    - I CAMBIAMENTI SOCIALI FOCALIZZATI SULL'INDIPENDENZA E L'IDENTITÀ,
    - I CAMBIAMENTI NELLA MATURAZIONE DEI GENITORI,
    - LE ASPETTATIVE CHE POSSONO VENIRE TRADITE DA GENITORI E ADOLESCENTI.

# CHE COS'E' UN SENTIMENTO



## CHIARIRE LA TERMINOLOGIA

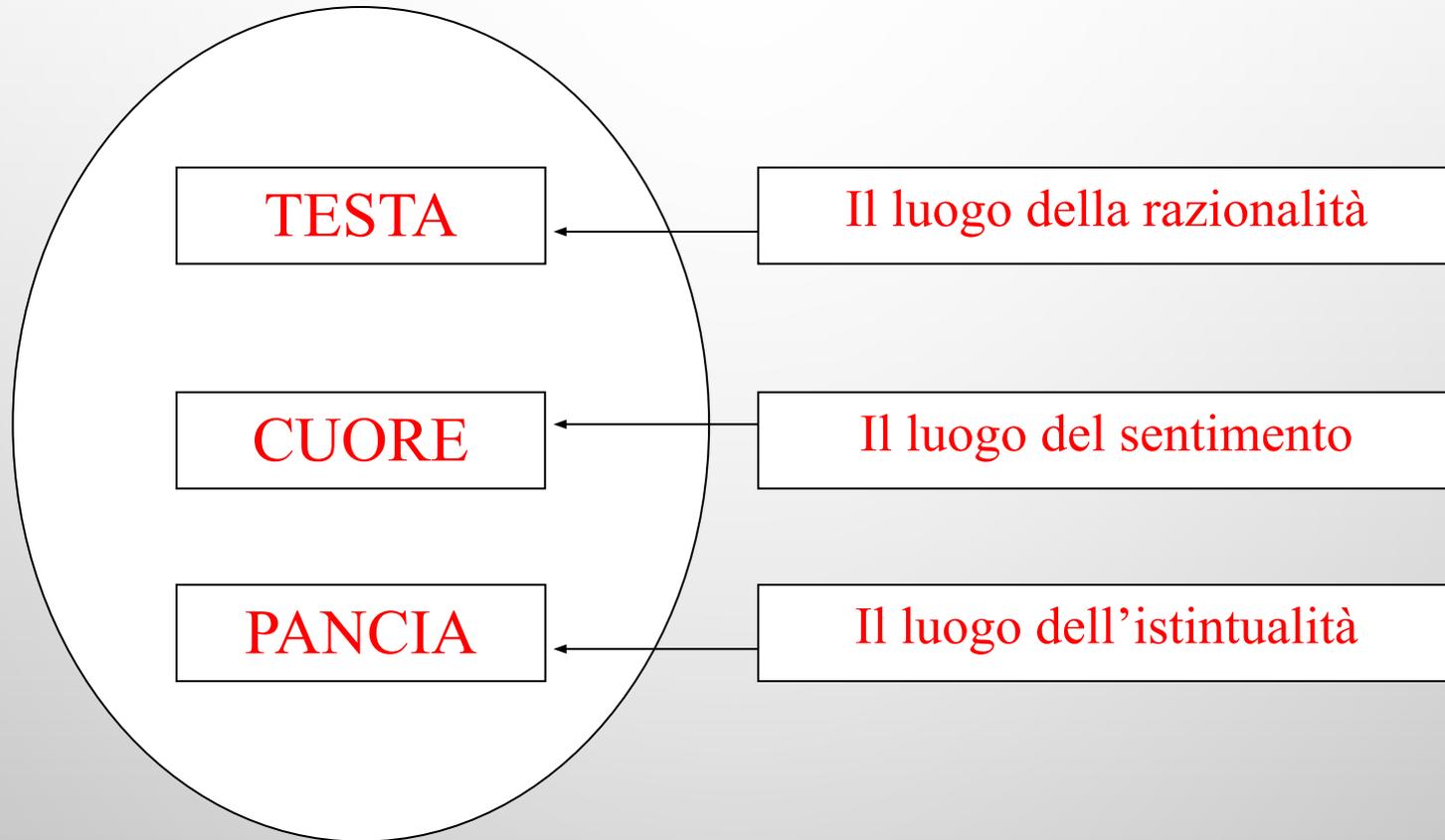


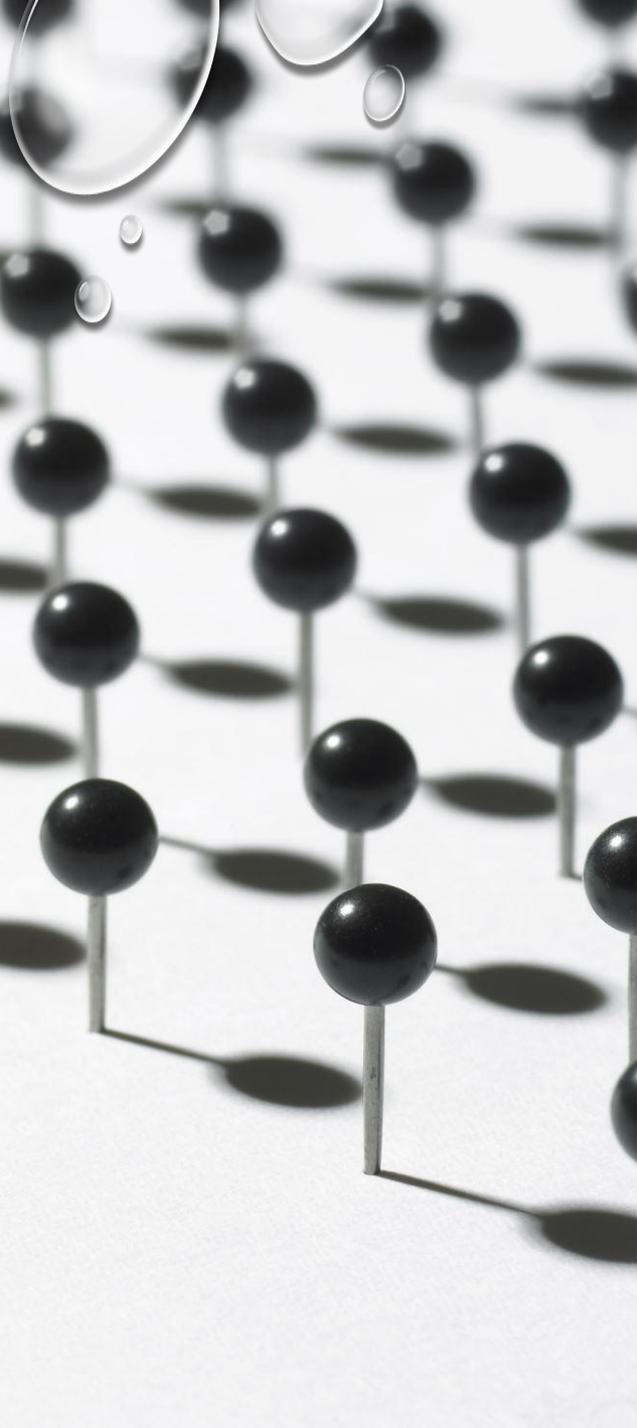
### - **Che cosa è un sentimento?**

***Sentimento" è una parola che ha bisogno di qualche spiegazione. Per esempio c'è chi parla di sentimento quando è in gioco il sentimentalismo (corrisponde alla parola francese sentiment). Altri applicano la stessa parola per definire un'opinione: per esempio, una comunicazione della Casa bianca può cominciare nel seguente modo: "Il presidente sente..." Inoltre la parola può essere usata per esprimere un'intuizione: "Io sentivo che...". Quando io uso la parola "sentimento" in contrasto con "pensiero", mi riferisco a un giudizio di valore, per esempio: piacevole o spiacevole, buono o cattivo, e via dicendo. Secondo questa definizione il sentimento non è un'emozione (che, come dice la parola, è involontaria). Il sentimento, come l'intendo io, è (come il pensiero) una funzione razionale (cioè imperativa), mentre l'intuizione è una funzione irrazionale (cioè percettiva).***

**Carl Gustav Jung**

# RAPPRESENTAZIONE SPAZIALE DEL GIOCO TRA BISOGNI, EMOZIONI E SENTIMENTI





# RAPPRESENTAZIONE ESISTENZIALE DEL GIOCO TRA BISOGNI, EMOZIONI E SENTIMENTI

## •ESPERIENZE VISCERALI

•TUTTE QUELLE ESPERIENZE CHE SONO GUIDATE DALL'IMPULSO E DAI BISOGNI SENZA CHE VI SIA UNA GRIGLIA DI PROTEZIONE CRITICA

## •ESPERIENZE RAGIONATE

•- ESPERIENZE CHE CADONO SOTTO IL "PRINCIPIO DI REALTÀ" E SONO IL RISULTATO DI UN ANALISI DI TUTTI GLI ELEMENTI CHE LA CONTRADDISTINGUONO. (OGGETTIVI E SOGGETTIVI)

## •ESPERIENZE OLISTICHE

•- ESPERIENZE CHE RACCHIUDONO UNA ESPERIENZA DI GRATIFICAZIONE CHE DERIVA DA PIÙ DI UN VERSANTE (ES. LA GRATIFICAZIONE DEI MISTICI)

## •ESPERIENZE PARZIALI

•ESPERIENZE CHE PUR ESSENDO CONGRUE SUL PIANO DELLA REALTÀ NE RAPPRESENTANO PORZIONI LA CUI GRATIFICAZIONE È DATA DALLA LORO MOLTIPLICAZIONE PIUTTOSTO CHE DALLA LORO PIENEZZA E DEFINITIVITÀ (ES. INNAMORAMENTI MULTIPLI)